



VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI TRENTINO ALTO ADIGE

Il giorno **mercoledì 13 Maggio 2015**, presso la struttura Cani da Vita di San Patrignano, sita in Fraz. San Vito 36 a Pergine Valsugana (TN) alle ore 20:15, in seconda convocazione essendo andata deserta l'assemblea in prima convocazione dello stesso giorno alle ore 17:00, si è riunita l'assemblea ordinaria Regionale dei soci Apnec Trentino Alto Adige.

Premesso che gli aventi diritto sono stati regolarmente convocati e constatato che il numero dei presenti rende valida la seduta, il Presidente passa alla trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Aggiornamenti sulle linee guida nazionali relativamente alla preparazioni dei cani da pet therapy;
2. Relazione sull'incontro tra membri del Direttivo Regionale Apnec e il Veterinario Capo della Provincia di Bolzano, in merito a alcuni articoli del Regolamento per la protezione degli animali vigente in Provincia di Bolzano;
3. Candidature e deleghe per le elezioni del nuovo Direttivo Nazionale Apnec;
4. Proposte sull'organizzazione dell'evento gratuito Apnec, valevole per la formazione continua (a tale scopo si richiede ai soci un minimo una riflessione preventiva sugli argomenti da proporre);
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente, constata la presenza dei soci:

Presidente Linari Aroldo, Vicepresidente Tomasi Michela, Segretario Prossliner Martin, i soci De Uffici Maria Cristina, Paoli Rossella, Dossi Lara, Laureti Mauro, Mattivi Luciano, Mori Giulia, Fronza Fabrizio.

VERBALE:

1. Il Presidente da il benvenuto ai soci, aprendo l'assemblea prende la parola ricapitolando la situazione dell'Alto Adige, dovuta al *“Regolamento di esecuzione in materia di protezione degli animali delibera della Giunta Provinciale di Bolzano n°981 del 8 luglio 2013”*, per il quale il Direttivo Apnec aveva ottenuto la sospensiva. Purtroppo il Responsabile altoatesino, non avendo da nessuno socio Apnec alcuna proposta di modifica per il regolamento in questione, non modifica altro e al momento rifiuta l'incontro proposto da Martin Prossliner per ulteriori modifiche e comunica che il regolamento non verrà modificato a breve. Nonostante ciò alcuni articoli del precedente regolamento sono stati eliminati (art. 26.2 e 26.3). Rimane la norma per la quale *“I corsi di educazione e di addestramento per cani possono essere tenuti solo da persone in possesso di un'attestata esperienza almeno quinquennale nella conduzione di corsi di addestramento cinofilo.”*(art. 26.4)”.

In data 24 Aprile 2015, il Presidente Aroldo Linari e il Segretario Regionale Martin Prossliner, si recano a Bolzano per incontrare il Capo Veterinario Provinciale Dott. Zambotto Paolo. Al termine di tale incontro il Dott. Zambotto, riconoscendo le buone intenzioni dei soci Apnec e la volontà di voler raggiungere il massimo livello di professionalità, promette che al primo Consiglio Provinciale, l'articolo 26.4 verrà abrogato.

2. Il Presidente fa notare, che in regione ci sono moltissime persone che si propongono come educatore cinofilo, molto probabilmente senza nessuna formazione. In più il Presidente Aroldo Linari comunica che gli è giunta una segnalazione di un nostro associato, che avrebbe consigliato di cedere un cane di una famiglia, seguita da un altro associato Apnec, poiché presentava dei problemi comportamentali, tutto ciò sminuendo il lavoro del collega, impaurendo i proprietari, mettendo in pericolo l'incolumità del cane e danneggiando l'immagine dell'interna associazione.

Il Presidente propone un filtro per l'accesso ai corsi di formazione di educatori cinofili. Il socio Mattivi propone un esame più rigido, con un commissario inviato dal Ministero e un tirocinio obbligatorio di un periodo medio/lungo.

3. Tutta l'assemblea non condivide il modo con cui sono state create le nuove consorelle dell'associazione Apnec (ANSC e APNOCS). Il fatto che i pareri dei soci Apnec non siano stati richiesti nella creazione di tali associazioni e soprattutto nella stesure dei relativi statuti, è in contraddizione con la definizione di associazione, il fatto che un gruppo di soci possa prendere una decisione che influenza tutti gli altri rende superflue le formazioni di direttivi regionali e delle cariche che li compongono.
4. In vista del imminente rinnovo del Direttivo Nazionale, si candidano Aroldo Linari e Fabrizio Fronza. Vengono raccolte le deleghe dei presenti.
5. Viene ripetuto l'invito a creare un evento gratuito valevole per la formazione continua come da statuto Apnec. Il Vicepresidente Tomasi propone di creare un evento durante il quale 4 soci potrebbero portare un intervento della durata di un paio di ore, che trattano di argomenti diversi.

Viene proposta anche la creazione di un fondo cassa per poi poter pagare un docente oppure di decidere unanimemente di non creare l'evento gratuito perché non necessario.

6. A nome di Tovazzi Moira, il socio Luciano Mattivi chiede a tutti i soci di partecipare per incentivare l'educazione cinofila a Cavalese e dintorni, considerando la possibilità di organizzare degli eventi nel campo della socia.
7. La socia Lara Dossi si propone di organizzare un evento per l'approccio alla ricerca.
8. Tutto il Direttivo propone la candidatura di Martin Prossliner alla carica di Presidente Trentino Alto Adige.
9. In merito alle linee guida nazionali sulla Pet Therapy, il Presidente Linari comunica che chi avesse frequentato precedentemente dei corsi come conduttore o istruttore di cani per interventi assistiti e dimostrasse di avere grandi competenze in tale campo, salterebbe tutto l'iter formativo richiesto dalle nuove linee guida (Capitolo 9 – Formazione pt.4 – Disposizioni Transitorie).

Alle ore 21.55, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
Martin Prossliner

IL PRESIDENTE
Aroldo Mario Linari